

Reggio Calabria, la lettera della madre e della figlia disperse e ritrovate nei boschi di Gambarie: "Grazie per aver vegliato su di noi"

Reggio Calabria: le due donne sono state ritrovate domenica scorsa al termine di un'imponente operazione di ricerca, che ha visto impegnati circa 50 uomini. Ecco la loro lettera di ringraziamento

17 Febbraio 2019 11:49 | Serena Guzzone



Riceviamo e pubblichiamo la lettera di ringraziamento delle due donne, madre e figlia, disperse e [ritrovate nelle tarda serata di domenica 10 febbraio nei boschi innevati di Santo Stefano di Aspromonte](#).

A lanciare l'allarme era stato il marito e le ricerche hanno visto impegnati più di 50 unità tra forze dell'ordine, Vigili del Fuoco, Soccorso Alpino ed le associazioni di volontariato di protezione civile:

"Caro Direttore,

siamo le due donne, madre e figlia disperse e ritrovate domenica u.s., delle quali avete condiviso la notizia e per le quali tante persone si sono preoccupate, hanno pregato, pianto, sperato e soprattutto si sono prodigate ciascuna in base alle proprie possibilità e competenze affinché potessimo tornare a casa sane e salve.

Così è stato, e adesso che finalmente siamo di nuovo insieme anche se ancora in fase di recupero il nostro ringraziamento va alla squadra Stato che ha attivato in tempi eccezionali la macchina dei soccorsi.

Un grazie alla Squadra Stato che ha attivato in tempi eccezionali la macchina dei soccorsi, alla Prefettura, agli uomini della Polizia di Stato, dei Carabinieri, dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Alpino, della Protezione Civile, al Comune di Santo Stefano, ai volontari e a tutti coloro che hanno partecipato all'attività di ricerca. Al personale medico del 118; ai medici e a tutto il personale sanitario e para sanitario del Grande Ospedale Metropolitaniano Bianchi-Melacrino-Morelli di RC. Grazie infinite a tutti, a quelli che c'erano fisicamente, a quelli che hanno dovuto aspettare notizie da casa col cuore in gola, a quelli che hanno vegliato su di noi (e anche questi sono sicura che fossero in tanti). Grazie".



I volontari: Suraci Carmelo, Francesco Zadera e Germanò Francesco (di spalle)

Valuta questo articolo



Rating: 4.8/5. From 5 votes.

I termini di utilizzo sono stati aggiornati in base alle nuove leggi europee per la privacy e protezione dei dati (GDPR).